

INFRASTRUTTURE**I parlamentari 5Stelle incontrano Vernizzi: niente documenti, ma qualche apertura**

(M.D.) Un impegno firmato a consegnare i documenti chiesti, ma non tutti, e l'attivazione di un servizio per segnalare problemi e dubbi sugli espropri. Questo il "bottino" raccolto da una delegazione di parlamentari veneti del «Movimento 5 Stelle» che a Veneto Strade, hanno avuto un incontro sulla Pedemontana Veneta con il commissario Silvano Vernizzi, accompagnati anche da alcuni cittadini ricorrenti e altri interessati dagli espropri. All'appuntamento sono andati i senatori Giroto, Cappelletti, e i deputati Brugnerotto, D'Inca e Cozzolino. «Non siamo soddisfatti», commentano i 5Stelle. «Ci sono voluti 10 mesi e tre incontri prima di avere un impegno scritto da parte del commissario». «Non abbiamo proprio niente da nascondere, e se qualcuno ha dei dubbi, può sempre andare in Procura», ha ribattuto Vernizzi, che invece ribadisce la massima trasparenza. A Vernizzi, i parlamentari 5Stelle hanno chiesto visione dei documenti della convenzione e del piano economico e finanziario della Pedemontana. Il commissario non li ha accontentati: si tratta di documenti segreti e non fornibili a terzi. Non una sua decisione, ha detto Vernizzi, ma l'indicazione avuta dall'avvocatura distrettuale di Stato, confermata poi da Tar e Consiglio di Stato, e accolta anche in sede europea. La delegazione grillina ha comunque ottenuto qualcosa: la promessa scritta, da parte del commissario Vernizzi, di fornire, entro il 14 maggio, la documentazione chiesta, compresa la Via dell'intero progetto e copia della fideiussione rilasciata dalla S.I.S., che Vernizzi ha già fatto vedere ai parlamentari, che hanno ottenuto informazioni per due opere complementari temporaneamente sospese: la variante di Loria e la viabilità complementare tra Castelfranco e Vedelago.

